

DETERMINA N. 7/GIU DEL 5 MAGGIO 2023

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP) per la realizzazione del progetto "Agricoltura sociale negli Istituti penitenziari di Ancona"

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTO l'articolo 14, comma 2, lettera a) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria del responsabile della posizione organizzativa "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale, prevista dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP) per la realizzazione del progetto "Agricoltura sociale negli Istituti penitenziari di Ancona" che, allegato a questa determina sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa, derivante dall'accordo di cui al punto 1., quantificata nell'importo massimo di Euro 6.684,00 (seimilaseicentottantaquattro/00) trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/10 (Convenzioni con enti e agenzie regionali per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1040102017, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023;
3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture). Articolo 5, comma 6;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1 e 14;
- determina n. 10/NOB dell'8 giugno 2017 “L.R. n. 23/2008 – Approvazione progetto “Orto sociale in carcere” e relativo schema di Accordo con l'ASSAM”;
- determina n. 17/NOB dell'11 ottobre 2018 “Approvazione dell'accordo con l'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM) concernente il progetto “Gestione dell'oliveto e sicurezza nei luoghi di lavoro”, da realizzare presso la Casa di reclusione di Ancona Barcaglione”;
- determina n. 11/NOB dell'8 agosto 2019 “Approvazione dell'accordo con l'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM) concernente il progetto di agricoltura sociale in carcere “Corso di arte bonsai – livello base e realizzazione di un pollaio”, da effettuare presso la Casa di reclusione di Ancona Barcaglione”;
- determina n. 22/NOB del 17 dicembre 2019 “Modifica dell'accordo con l'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM) concernente il progetto di agricoltura sociale in carcere “Corso di arte bonsai – livello base e realizzazione di un pollaio”, presso la Casa di reclusione di Ancona Barcaglione”;
- determina n. 10/NOB del 22 luglio 2020 “Approvazione dell'accordo con l'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM) concernente il progetto “Agricoltura sociale – progetto formativo”, da effettuare presso la Casa di reclusione di Ancona Barcaglione”
- determina n. 6/GIU del 14 ottobre 2021 “Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM) avente ad oggetto il progetto “Agricoltura sociale - progetto formativo anno 2021” ;
- determina n. 4/GIU del 15 aprile 2022 “Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM) avente ad oggetto “Agricoltura sociale – progetto formativo”;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 46 del 28 dicembre 2022 (Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Approvazione del documento di accompagnamento al bilancio);
- legge regionale 30 dicembre 2022, n. 32 (Bilancio di previsione 2023/2025);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 288/99 del 17 gennaio 2023 (Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale. Modifica del documento tecnico di accompagnamento della spesa).

Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante

regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante dei diritti dei detenuti.

Nello svolgimento di detti compiti, in particolare per quanto qui di interesse, il Garante è chiamato ad assicurare alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che siano erogate le prestazioni inerenti l'istruzione e la formazione professionale e altre azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita, al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro (articolo 14, comma 2, lettera a) della legge regionale 23/2008).

L'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (di seguito AMAP), ai sensi del combinato disposto di cui al numero 8) del comma 2 e del comma 5 dell'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2022, n. 11 (Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca"), svolge le attività di formazione e informazione per lo sviluppo rurale e la crescita professionale dei tecnici e delle imprese coordinandosi con le strutture organizzative regionali competenti, con le società e gli enti della Regione competenti per materia.

Specificatamente per quanto qui di interesse dal 2015, l'ASSAM (ora AMAP) è stato individuato dalla Regione, nell'ambito dell'attività "Orto incontro" (DGR 597/2014), partner del progetto "Orto sociale in carcere" (DGR n. 237/2015), da realizzare sperimentalmente presso la Casa di reclusione di Ancona Barcaglione, con il compito di curare l'aspetto formativo, rivolto sia ai tutor sia ai detenuti, per agevolare il trasferimento di competenze, in particolare, delle attività produttive agroalimentari nonché fornire gli strumenti operativi nella gestione dell'orto.

Infatti proprio l'Istituto penitenziario di Ancona Barcaglione, sia per le caratteristiche della struttura (nasce come progetto penitenziario a custodia attenuata con sistema di vigilanza dinamica; dispone di un'ampia area verde) che per la tipologia di detenuti (fine pena non superiore a 5 anni e non socialmente pericolosi), costituisce per la Regione Marche una struttura pilota per la realizzazione di progetti di agricoltura sociale, anche con l'obiettivo di individuare nuovi strumenti rieducativi e formativi a favore dei detenuti. I progetti formativi riguardano l'orto sociale, la produzione di olio da olive e di miele, l'allevamento ovino (produzione di latte e trasformazione in formaggio con un mini caseificio aziendale) e la produzione di piccoli frutti (lamponi e mirtilli) in una serra all'interno della struttura penitenziaria. Dal 2018, oltre alla struttura di Barcaglione, la Regione ha coinvolto nei progetti formativi agricoli anche gli Istituti penitenziari di Ascoli Piceno e Ancona Montacuto.

Sulla base di queste esperienze positive ed al fine di supportare, incentivare e migliorare le attività trattamentali, favorire la rieducazione e il reinserimento socio lavorativo dei detenuti al termine della pena, nella convinzione che il lavoro agricolo costituisce un importante strumento riabilitativo e di responsabilizzazione per i detenuti in quanto consente alla persona l'immediata verifica del risultato, già dal 2017 tra il Garante e l'ASSAM (ora AMAP) si è instaurato un rapporto di collaborazione per svolgere l'attività di comune interesse relativa alla realizzazione di progetti formativi nel settore agroalimentare, individuati dalla Direzione penitenziaria di Ancona, a favore in particolare dei detenuti della Casa di reclusione di Ancona Barcaglione.

Nel corso degli anni sono stati realizzati pertanto i seguenti progetti:

- nel 2017 "Orto sociale in carcere" (determina n. 10/NOB dell'8 giugno 2017) che ha previsto l'acquisto di attrezzature e materiali destinati al potenziamento delle attività dell'orto sociale presente nella C.R. di Ancona Barcaglione sia per quanto concerne

l'irrigazione, la coltivazione dell'orto, la manutenzione della trattrice agricola, la creazione di spazi per il deposito del materiale e delle attrezzature. Tale intervento è risultato molto importante negli anni in quanto ha contribuito ad ottenere eccellenti risultati nella produzione agricola;

- nel 2018: *“Gestione dell'oliveto e sicurezza nei luoghi di lavoro”* (determina n. 17/NOB dell'11 ottobre 2018). Le esigenze di formazione ed aggiornamento professionale espresse dall'Amministrazione penitenziaria di Ancona, sede di Barcaglione, hanno orientato l'articolazione del corso in 3 moduli: uno riguardante i fattori antropici e naturali legati alla qualità delle produzioni olivicole ed oleicole; un tirocinio pratico sulla gestione, utilizzo e manutenzione del mini impianto per l'estrazione dell'olio ed una formazione sulla sicurezza per gli addetti in agricoltura;
- nel 2019: *“Corso di arte bonsai – livello base”* (determine n. 11/NOB dell'8 agosto 2019 e n. 22 del 17 dicembre 2019). L'intervento formativo, svolto per la prima volta dall'ASSAM, (presso la C.R. di Ancona Barcaglione) ha previsto lezioni teoriche sugli stili, gli attrezzi e l'anatomia dell'albero e la ramificazione e pratiche per la pulizia della base, la selezione dei rami, la potatura e la realizzazione del bonsai, le malattie, i parassiti, la tecnica del rinvaso. Le piantine di bonsai realizzate dai detenuti sono state esposte e vendute nello stand della Casa di reclusione allestito per il Mercatino natalizio di Ancona;
- nel 2020: *“Agricoltura sociale – progetto formativo”* (determina n. 10/NOB del 22 luglio 2020). Tale progetto, nonostante alcuni rallentamenti dovuti all'emergenza sanitaria da Covid 19, è stato articolato in tre azioni formative ovvero il corso per *“Abilitazione alla conduzione di trattrici agricole a ruote”*, il corso sulla *“Sicurezza nei luoghi di lavoro”* con il rilascio dell'attestato per il profilo professionale di "operatore agricolo" valido per 5 anni ed il corso di *“Allevamento ovino e trasformazione del latte”*;
- nel 2021: *“Agricoltura sociale – progetto formativo 2021”* (determina n. 6/GIU del 14 ottobre 2021). Il progetto ha previsto la realizzazione del *“Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro”* (C.C. Ancona Montacuto, C.R. Ancona Barcaglione e C.C. Pesaro) e il *“Corso di abilitazione alla conduzione di trattrici agricole a ruote”* (C.C. Ancona Montacuto, C.R. Ancona Barcaglione);
- nel 2022 *“Agricoltura sociale – progetto formativo”* (determina n. 4/GIU del 15 aprile 2022). Detto progetto ha previsto l'attuazione di 3 corsi sulla *“sicurezza nei luoghi di lavoro”* (C.C. Ancona Montacuto, C.R. Ancona Barcaglione, C.C. Pesaro) 1 corso per *“operatore di caseificio”* (C.C. Ancona Barcaglione) e 2 corsi di *“orticoltura”* (C.C. Ancona Montacuto e C.C. Pesaro).

Per l'annualità 2023, l'attività formativa, da avviare sulla base delle indicazioni rappresentate dall'Amministrazione penitenziaria, è costituita dal progetto *“Agricoltura sociale negli Istituti penitenziari di Ancona”*, proposto dall'AMAP al Garante in data 12 aprile 2023 (nota acquisita agli atti nella medesima data con protocollo n. 585).

Detto progetto si pone a supporto della gestione delle attività agricole già in essere negli Istituti penitenziari di Ancona, sedi di Montacuto e Barcaglione, e si articola nei corsi di seguito elencati:

– **CORSO DI ORTICOLTURA** (aprile-ottobre 2023)

Il corso della durata di 26 ore si tiene presso la sede di Ancona Montacuto in cui è presente una piccola serra; è finalizzato a fornire le conoscenze di base per la produzione di piantine da orto e la razionale coltivazione di un orto estivo ed invernale, fornendo anche elementi base di agronomia e gestione del suolo, gestione delle erbe infestanti, cenni sulle specie orticole di maggiore importanza, riconoscimento e gestione sostenibile di malattie e parassiti delle piante;

- **CORSO DI OPERATORE DI MINI CASEIFICIO AZIENDALE** (maggio 2023)
Il corso che si tiene presso la sede di Ancona Barcaglione, in cui già da due anni è attivo un allevamento di pecore; ha la durata di 40 ore. Il corso ha l'obiettivo di formare operatori in grado di gestire la trasformazione del latte di pecora, passando attraverso tutte le fasi di lavorazione, dalla conservazione del latte, al processo di caseificazione, dalla conservazione e stagionatura dei formaggi fino alla valutazione dei risultati ottenuti;
- **CORSO TEORICO PRATICO DI ELAIOTECNICA** (ottobre 2023)
Il corso della durata di 4 ore si tiene presso la sede di Ancona Barcaglione, dove è presente un mini frantoio per la lavorazione delle olive prodotte nell'oliveto della fattoria Barcaglione; ha l'obiettivo di formare, a seguito della scarcerazione/trasferimento dei detenuti attualmente impegnati nell'attività, nuovi detenuti sulle tecniche per la produzione olearia.

A tutti i detenuti frequentanti i suddetti corsi (orticoltura, operatore di mini caseificio aziendale ed elaiotecnica) vengono rilasciati gli attestati di partecipazione.

- **CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO** (settembre 2023)
Il corso consiste nella formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per rischio medio, ha la durata di 12 ore e si tiene presso la sede di Ancona Barcaglione. Il superamento del corso da diritto al rilascio di un attestato valido per 5 anni e spendibile anche all'esterno.

A latere dell'azione formativa sono inoltre previsti:

- **ATTIVITA' DI "RIPOPOLAMENTO E DIFFUSIONE DELLA GALLINA DI ANCONA"** (aprile settembre 2023).
L'attività ha lo scopo di attuare il ripopolamento e la diffusione della gallina di "Ancona", attraverso la riproduzione e l'allevamento di esemplari della razza avicola che prende il nome dalla città dal cui porto partì nell'800 per essere esportata in Inghilterra e successivamente in tutto il mondo anglosassone (Stati Uniti, Australia), proprio per le capacità riproduttive che la caratterizzano. La progettualità prevede che i giovani esemplari siano distribuiti ad un gruppo selezionato di aziende didattiche e agrituristiche della regione. Tale attività ha l'obiettivo, da un lato, di avviare una attività che richiede attenzione, costanza e precisione aumentando il senso di responsabilità di quanti (detenuti) gestiranno questa attività e, dall'altro, di costruire una percezione positiva nell'opinione pubblica nei confronti delle strutture penitenziarie e delle persone ivi recluse, in quanto il tema della biodiversità e della sua protezione ha un alto posizionamento nella coscienza ambientale delle persone.
- **STUDIO SOCIOLOGICO IMPATTO AGRICOLTURA SOCIALE SULL'ECOSISTEMA PENITENZIARIO** (aprile settembre 2023).
Si tratta di uno studio sociologico che nasce dall'esigenza, maturata e condivisa, tra i protagonisti dei percorsi educativi in carcere, di avviare una riflessione in merito all'impatto delle attività di agricoltura sociale svolte proprio perchè costituente un aspetto rilevante e fortemente caratterizzante le modalità educative del trattamento penitenziario della Casa di reclusione di Ancona Barcaglione. L'obiettivo è quello di raccogliere, attraverso un percorso di valutazione partecipata, dati ed informazioni per analizzare l'impatto delle attività di agricoltura sociale, sia di tipo ludico-ricreative che produttive della Fattoria Barcaglione, sui detenuti (protagonisti dei processi di agricoltura sociale), sui professionisti che rendono possibile le attività di agricoltura sociale e sui beneficiari esterni di tali attività (cittadini che acquistano i prodotti).

E' inoltre prevista l'organizzazione, in collaborazione con la Giunta regionale e l'Amministrazione penitenziaria, di un evento mirante a: sensibilizzare gli stakeholder e la

comunità marchigiana sul valore della reintegrazione sociale e del reinserimento lavorativo delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e sull'importanza a tal fine della formazione professionale, a far conoscere le azioni positive poste in essere in tal campo dal Garante e dalle Istituzioni regionali e ad illustrare i risultati dello studio sociologico svolto sull'impatto delle attività di agricoltura sociale nel contesto penitenziario marchigiano.

Nel complesso i risultati che si attendono dall'attività progettuale sono:

- il miglioramento delle relazioni tra detenuti e comunità esterna nell'ottica della rieducazione;
- l'aumento del numero dei detenuti formati nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro e in quello delle lavorazioni agricole;
- il miglioramento delle competenze professionali per favorire il reinserimento sociale e lavorativo al termine della pena;
- l'aumento del senso di responsabilità nello svolgimento delle attività produttive;
- il rilascio ai detenuti che hanno completato le attività formative previste dell'attestato del corso sulla sicurezza valido per 5 anni e spendibile anche all'esterno e dei certificati di partecipazione ai corsi;
- il report dello studio sociologico svolto.

L'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3, della medesima legge mentre l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 16 aprile 2016 n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) determina i requisiti per la conclusione dei suddetti accordi che devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) la realizzazione di una cooperazione tra le amministrazioni, retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e finalizzata a garantire che le azioni che le stesse sono tenute a svolgere siano presentate nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;
- b) lo svolgimento sul mercato aperto di meno del 20% delle attività interessate alla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale il Garante ha ritenuto particolarmente interessante il progetto presentato dall'AMAP per quanto attiene precipuamente le sue competenze e funzioni di Garante dei diritti dei detenuti ed intende procedere ad approvare il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a suo carico pari ad un importo massimo di Euro 6.684,00 (seimilaseicentottantaquattro/00). In merito detta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/10 (Convenzioni con enti e agenzie regionali per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1040102017, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2023.



Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata in tale documento istruttorio è stata predisposta questa determina.

Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente per Euro 6.684,00 sul capitolo 101150/10 (Convenzioni con enti e agenzie regionali per la realizzazione di progetti del Garante), codice SIOPE 1040102017, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025, annualità 2023, dell'Assemblea legislativa regionale alla data del 5 maggio 2023.

Il responsabile della Posizione organizzativa
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

\ Documento informatico firmato digitalmente



Questa determina si compone di 17 pagine, di cui 9 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente

Allegato A

Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona e l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP) per la realizzazione del progetto "Agricoltura sociale negli Istituti penitenziari di Ancona".

TRA

il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri del Garante dei diritti dei detenuti, con sede ad Ancona, in Piazza Cavour n. 23, Codice Fiscale 80006310421, rappresentato dall'avv. Giancarlo Giulianelli, di seguito denominato "Garante",

E

l'Agenzia per l'innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP), Via dell'Industria n. 1, Codice Fiscale 01491360424, rappresentata dal Direttore, dott. Andrea Bordoni, delegato alla firma con procura notarile autorizzata dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 12 del 16.02.2023, di seguito denominata "AMAP",

di seguito congiuntamente definite "Parti"

VISTI

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e il comma 6 dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

PREMESSO che

- le Parti, già dal 2017 hanno avviato rapporti di collaborazione e concluso accordi, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 della legge 241/1990, per supportare, incentivare e migliorare le attività trattamentali a favore dei detenuti ristretti nella casa di reclusione di Ancona Barcaglione attraverso progetti di agricoltura sociale;
- le Parti hanno il comune interesse a realizzare il Progetto "Agricoltura sociale negli Istituti penitenziari di Ancona (sede di Montacuto e Barcaglione):
 - a) il Garante in quanto tenuto, ai sensi della lettera a) del comma 2 dell'articolo 14 della regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) ad assicurare alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale che siano erogate le prestazioni inerenti l'istruzione e la formazione professionale e altre azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita, al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro;
 - b) l'AMAP, in quanto tenuto, ai sensi del combinato disposto di cui al numero 8 del comma



- 2 e del comma 5 dell'articolo 2 della legge regionale 12 maggio 2022, n. 11 (Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca"), a svolgere attività di formazione e informazione per lo sviluppo rurale e la crescita professionale dei tecnici e delle imprese coordinandosi con le strutture organizzative regionali competenti, con le società e gli enti della Regione competenti per materia;
- le Parti possiedono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali per potere realizzare il Progetto oggetto dell'accordo;
 - le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
 - il Garante e l'AMAP, rispettivamente con determina n. del e con decreto del Direttore n. del hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

Articolo 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Articolo 2
(Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del Progetto "Agricoltura sociale negli Istituti penitenziari di Ancona" (di seguito denominato Progetto) rivolto ai detenuti degli Istituti penitenziari di Ancona (sede di Montacuto e Barcaglione), progetto che, allegato a questo accordo sotto il numero 1), ne fa parte integrante e sostanziale, ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

Articolo 3
(Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire le azioni espressamente indicate ai commi 2,3 e 4.
2. L'AMAP assume il ruolo di Responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso e, in particolare a:
 - a) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto in tutte le sue fasi, mediante l'impiego del proprio personale, e a trasmettere al Garante ogni ulteriore dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso;
 - b) curare, in collaborazione con il Garante, la Giunta regionale e l'Amministrazione penitenziaria, l'organizzazione di un evento mirante a sensibilizzare gli stakeholders e la comunità marchigiana sul valore della reintegrazione sociale e del reinserimento lavorativo delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e sull'importanza a tal fine della formazione professionale, a far conoscere le azioni positive poste in essere in tal campo dal Garante e dalle Istituzioni regionali e ad illustrare i risultati dello studio sociologico svolto sull'impatto delle attività di agricoltura sociale nel contesto penitenziario marchigiano;
 - c) trasmettere, alla conclusione del Progetto, una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.
3. Il Garante, mediante l'impiego del proprio personale, si impegna a:



- a) assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto;
 - b) collaborare al buon andamento del Progetto, anche curando i rapporti tra l'AMAP e gli Istituti penitenziari di Ancona (sede di Montacuto e Barcaglione) al fine di facilitare l'attuazione delle attività previste;
 - c) monitorare tra i detenuti la partecipazione e lo stato di soddisfazione;
 - d) collaborare, in accordo con AMAP, la Giunta regionale e l'Amministrazione penitenziaria, all'organizzazione dell'evento indicato alla lettera b) del comma 2.
4. Il Garante assicura, altresì, all'AMAP, a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto, l'importo massimo di euro 6.684,00 (seimilaseicentottantaquattro/00). L'importo del contributo è erogato entro trenta giorni dalla data in cui al Garante perviene, da parte dell'AMAP, la relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata dalla rendicontazione analitica delle spese sostenute e dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle stesse, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale.

Articolo 4 (Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'accordo, nel rispettivo ambito di competenza:
 - a) per il Garante, il Garante medesimo, Giancarlo Giulianelli;
 - b) per l'AMAP, il Direttore, Andrea Bordoni;

Articolo 5 (Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione delle Parti e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 30 novembre 2023.

Articolo 6 (Risultati del progetto)

1. I risultati che derivano dall'attività oggetto dell'accordo sono di proprietà congiunta delle Parti che possono utilizzarli liberamente nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In caso di diffusione deve essere fatta espressa menzione di ciascuna Parte sottoscrittrice.

Articolo 7 (Recesso)

1. Alle Parti è data facoltà di recesso dall'accordo ai sensi dell'articolo 1373 del codice civile.

Articolo 8 (Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ed effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto di questo accordo, nella piena e totale osservanza delle normative in materia di tutela e protezione dei dati



personali, come indicato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE).

Articolo 9
(Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste dall'accordo.

Articolo 10
(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una parte si reca presso la sede dell'altra parte o presso gli istituti penitenziari interessati dal Progetto per le attività connesse all'iniziativa, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 11
(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione dell'accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 12
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito dall'accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 13
(Registrazione e sottoscrizione)

1. L'accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.
2. L'accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.



Letto, approvato e sottoscritto

Il Garante regionale dei diritti della persona
Giancarlo Giulianelli

Per l'ASSAM
Il Direttore
Andrea Bordoni

SCHEDA SINTETICA PROGETTO

<p>TITOLO PROGETTO</p>	<p>“AGRICOLTURA SOCIALE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI ANCONA”.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p><u>Obiettivo generale dell'attività formativa:</u> acquisizione/miglioramento delle competenze professionali nel settore agricolo al fine del reinserimento lavorativo al termine della pena.</p> <p><u>Obiettivi specifici dei singoli corsi:</u> a) corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: fornire la formazione obbligatoria per i lavoratori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione alla natura dei rischi cui sono esposti (rischio medio); b) corso di orticoltura: fornire le conoscenze di base per la produzione di piantine da orto e la razionale coltivazione di un orto estivo ed invernale, fornendo anche elementi base di agronomia e gestione del suolo, gestione delle erbe infestanti, cenni sulle specie orticole di maggiore importanza, riconoscimento e gestione sostenibile di malattie e parassiti delle piante; c) corso per operatore di mini caseificio aziendale: formare operatori in grado di gestire la trasformazione del latte di pecora, passando attraverso tutte le fasi di lavorazione, dalla conservazione del latte, al processo di caseificazione, dalla conservazione e stagionatura dei formaggi fino alla valutazione dei risultati ottenuti; d) corso di elaiotecnica: formare, a seguito della scarcerazione/trasferimento dei detenuti attualmente impegnati nell'attività, nuovi detenuti sulle tecniche per la produzione olearia.</p> <p><u>Obiettivi specifici delle ulteriori attività:</u> a) “Ripopolamento e diffusione della gallina di Ancona”: - accrescere il senso di responsabilità di quanti (detenuti) gestiranno questa attività che richiede di per sé attenzione, costanza e precisione; - costruire una percezione positiva nell'opinione pubblica nei confronti delle strutture penitenziarie e delle persone ivi reclusi, in quanto il tema della biodiversità e della sua protezione ha un alto posizionamento nella coscienza ambientale delle persone; b) “Studio sociologico“ per analizzare l'impatto</p>

	<p>delle attività di agricoltura sociale nel contesto dei penitenziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare le ricadute delle attività agricole sui detenuti in termini di miglioramento della qualità della vita e come strumento formativo e di recupero alla collettività; - evidenziare l'impatto che le attività di agricoltura sociale hanno o possono avere a livello di imprese del territorio e dei consumatori che acquistano i prodotti della Fattoria Barcaglione.
<p>ATTIVITA' PROGETTUALE</p>	<p>A supporto della gestione delle attività agricole già in essere negli Istituti penitenziari di Ancona, sedi di Montacuto e Barcaglione, si riportano di seguito le attività da realizzare sulla base delle indicazioni rappresentate dall'Amministrazione penitenziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CORSO DI ORTICOLTURA (aprile-ottobre 2023). Il corso, della durata di 26 ore, si tiene presso la sede penitenziaria di Ancona Montacuto in cui è presente una piccola serra. - CORSO DI OPERATORE DI MINI CASEIFICIO AZIENDALE (maggio 2023). Il corso, della durata di 40 ore, si tiene presso la sede penitenziaria di Ancona Barcaglione in cui già da due anni è attivo un allevamento di pecore. - CORSO TEORICO PRATICO DI ELAIOTECNICA (ottobre 2023). Il corso sulle tecniche per la produzione olearia, della durata di 4 ore, si tiene presso la sede penitenziaria di Ancona Barcaglione dove è presente un mini frantoio per la lavorazione delle olive prodotte nell'oliveto della fattoria Barcaglione. <p>A tutti i detenuti frequentanti i suddetti corsi (orticoltura, operatore di mini caseificio aziendale, elaiotecnica) vengono rilasciati gli attestati di partecipazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (settembre 2023). Il corso, che consiste nella formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per rischio medio, ha la durata di 12 ore e si tiene presso la sede penitenziaria di Ancona Barcaglione. Il superamento del corso dà diritto al rilascio di un attestato valido per 5 anni e spendibile anche all'esterno. <p>A latere dell'azione formativa sono inoltre previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ATTIVITA' DI "RIPOPOLAMENTO E DIFFUSIONE DELLA GALLINA DI ANCONA" (aprile settembre 2023). L'attività ha lo scopo di attuare il ripopolamento e la diffusione della gallina di "Ancona", attraverso

	<p>la riproduzione e l'allevamento di esemplari della razza avicola che prende il nome dalla città dal cui porto partì nell'800 per essere esportata, in Inghilterra e successivamente in tutto il mondo anglosassone (Stati Uniti, Australia), proprio per le capacità riproduttive che la caratterizzano. La progettualità prevede che i giovani esemplari siano distribuiti ad un gruppo selezionato di aziende didattiche e agrituristiche della regione.</p> <p>– <i>STUDIO SOCIOLOGICO IMPATTO AGRICOLTURA SOCIALE SULL'ECOSISTEMA PENITENZIARIO</i> (aprile settembre 2023).</p> <p>Le attività di agricoltura sociale rappresentano un aspetto rilevante e fortemente caratterizzante le modalità educative del trattamento penitenziario della sede Ancona Barcaglione pertanto è maturata l'esigenza condivisa, tra i protagonisti dei percorsi educativi in carcere, di avviare una riflessione in merito all'impatto di queste attività.</p> <p>E' inoltre prevista l'organizzazione, in collaborazione con la Giunta regionale e l'Amministrazione penitenziaria, di un evento mirante a sensibilizzare gli stakeholder e la comunità marchigiana sul valore della reintegrazione sociale e del reinserimento lavorativo delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e sull'importanza a tal fine della formazione professionale, a far conoscere le azioni positive poste in essere in tal campo dal Garante e dalle Istituzioni regionali e ad illustrare i risultati dello studio sociologico svolto sull'impatto delle attività di agricoltura sociale nel contesto penitenziario marchigiano.</p>
<p>RISULTATI ATTESI</p>	<p>I principali risultati attesi dalla redazione del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento delle relazioni tra detenuti e comunità esterna nell'ottica della rieducazione; - aumento del numero dei detenuti formati nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro e in quello delle lavorazioni agricole; - miglioramento delle competenze professionali per favorire il reinserimento sociale e lavorativo al termine della pena; - aumento del senso di responsabilità nello svolgimento delle attività produttive; - rilascio ai detenuti che hanno completato le attività formative previste dell'attestato del corso sulla sicurezza valido per 5 anni e spendibile anche all'esterno e dei certificati di partecipazione ai corsi; - produzione del report sullo studio sociologico svolto.

DESTINATARI	Detenuti degli Istituti penitenziari di Ancona (sede di Montacuto e Barcaglione)
AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO	Ancona (c/o Istituti penitenziari di Ancona)
CONTESTO SOCIALE DI INTERVENTO	Istituti penitenziari di Ancona (sede di Montacuto e Barcaglione)
DURATA	Aprile 2023 - novembre 2023
SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	<i>AMAP</i> : soggetto promotore e responsabile del progetto. <i>Università di Urbino</i> : soggetto attuatore dello studio sociologico